



DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
LA DIRETTRICE
KYRIAKOULA PETROPULACOS

TIPO ANNO NUMERO
REG. PG 2018
DEL

Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Emilia-Romagna

e, p.c. Ai Direttori delle Aziende USL
della Regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

Oggetto: Sorveglianza e controllo dell'infezione da West Nile virus: indicazioni a seguito dell'intensa circolazione virale nel territorio regionale.

La sorveglianza attivata a seguito del Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2018, ha evidenziato circolazione del virus West Nile (WNV) in tutto il territorio regionale facendo scattare la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell'infezione nell'uomo e negli equini.

A oggi si registra una circolazione virale di elevata intensità che rende necessario potenziare le attività di controllo del vettore di competenza dei Comuni. Si allega alla presente una relazione tecnica che descrive il fenomeno in atto e chiede interventi specifici ai Comuni il cui territorio si estende nelle zone di pianura e/o in quelle pedecollinari e collinari. In particolare, si raccomanda di:

1. continuare ad attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di competenza attuando turni di distribuzione dei larvicidi ogni 15 giorni fino al 30 settembre. I prodotti larvicidi usati in ambito urbano sono generalmente attivi sia nel contrasto della zanzara tigre che verso Culex, ma avendo riscontrato l'insorgenza di fenomeni di resistenza di Culex al Diflubenzuron si consiglia in questo momento di prediligere la formulazione che combina Bacillus thuringiensis israelensis e Bacillus sphaericus;
2. intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
3. effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovamento di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto. Il gruppo regionale di entomologia sanitaria ha concordato di considerare oggetto della

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.	5123	600	130	180		Fasc.	2018	1



prescrizione le manifestazioni che presumibilmente coinvolgono almeno 200 partecipanti e che hanno luogo in aree verdi anche urbane;

4. garantire un'adeguata manutenzione dei parchi pubblici con particolare attenzione alla rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e al trattamento di quelli non eliminabili.
5. Dovranno inoltre essere potenziati gli interventi comunicativi incentrati sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc. A tal proposito si fa presente che gli strumenti comunicativi della campagna regionale scaricabili dal sito E-R Salute:

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/campagne/zanzare-tigre-zanzare-comuni-e-pappataci-la-campagna-informativa-per-contrastare-la-diffusione-degli-insetti-vettori>.

Preso atto che la circolazione del virus West Nile è ancora più intensa nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Ravenna, in questi territori si chiede ai Comuni situati nelle zone di pianura e/o in quelle pedecollinari e collinari di porre particolare attenzione ai luoghi ove le persone più suscettibili si concentrano, quali ad esempio ospedali, strutture socioassistenziali e luoghi di aggregazione di persone anziane. Si chiede pertanto che nei Comuni sopra definiti, in queste strutture, qualora siano dotate di spazi verdi circostanti fruibili dagli utenti, vengano effettuati trattamenti adulticidi con cadenza settimanale fino al 30 settembre.

Ulteriori informazioni su queste prescrizioni sono rinvenibili nella relazione allegata e si comunica che queste misure straordinarie potranno essere rendicontate a fine stagione secondo la procedura usuale con cui viene distribuito il contributo regionale alle misure di contrasto agli insetti vettori di patologie.

Il funzionario di riferimento per eventuali approfondimenti è la dott.ssa Paola Angelini del Servizio di Prevenzione collettiva e Sanità pubblica (tel. 051 5277024; mail: paola.angelini@regione.emilia-romagna.it).

Si confida nella consueta collaborazione e si inviano distinti saluti.

Per Kyriakoula Petropulacos
Luca Barbieri
(documento firmato digitalmente)

Allegati c.s.i.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163
fax 051.527.7056

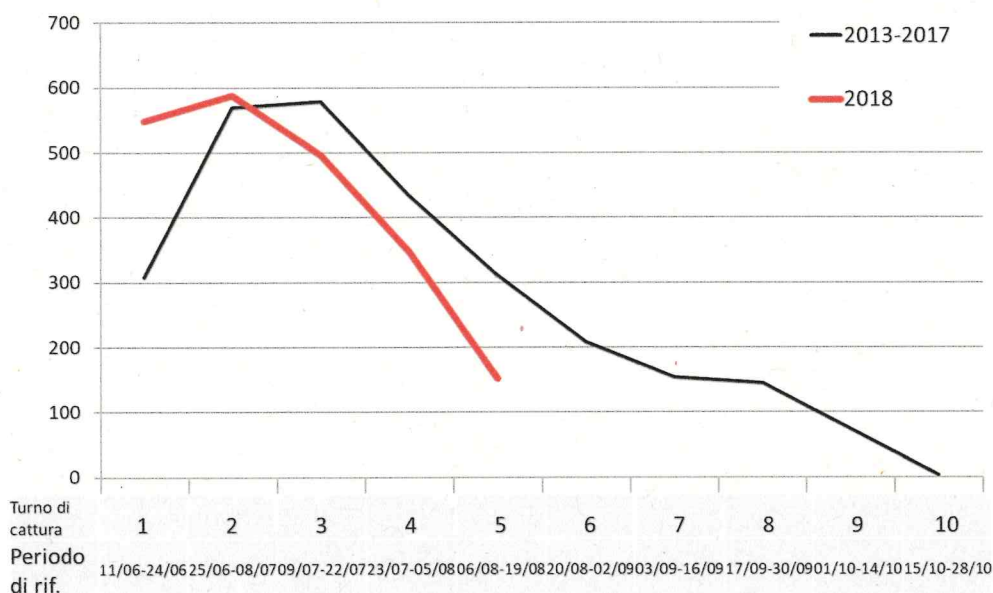
dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	Classif.	5123	600	130	180		Fasc.	2018	1



Circolazione del virus West Nile in Emilia-Romagna e relative indicazioni su misure da adottare

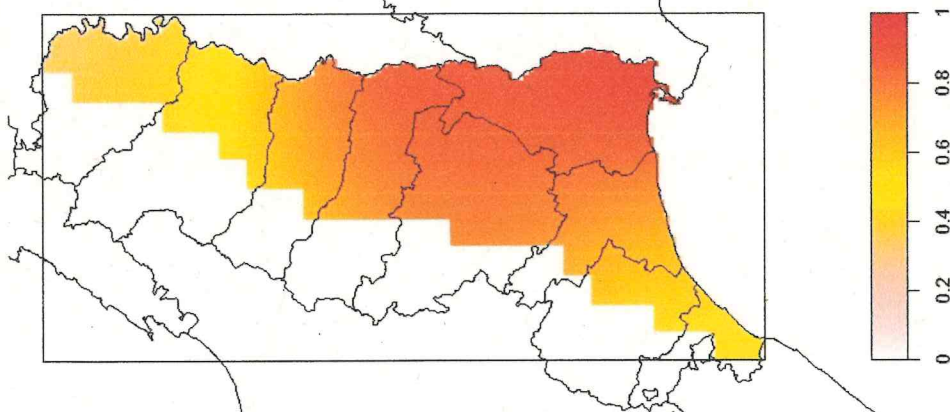
La circolazione del West Nile virus quest'anno è iniziata molto prima rispetto alle stagioni precedenti e nella fase iniziale la densità di infestazione di *Culex pipiens*, vettore principale del virus nel nostro territorio, è stata elevata, mentre ad oggi si sta osservando che il fenomeno è diventato comparabile alla media degli ultimi anni. Nella figura seguente si vede l'andamento del numero medio di zanzare *Culex* raccolte per trappola e si deve anche precisare che il sistema di sorveglianza è attivo solamente nelle zone di pianura e pedecollinari dove il vettore *Culex* raggiunge la maggiore densità.



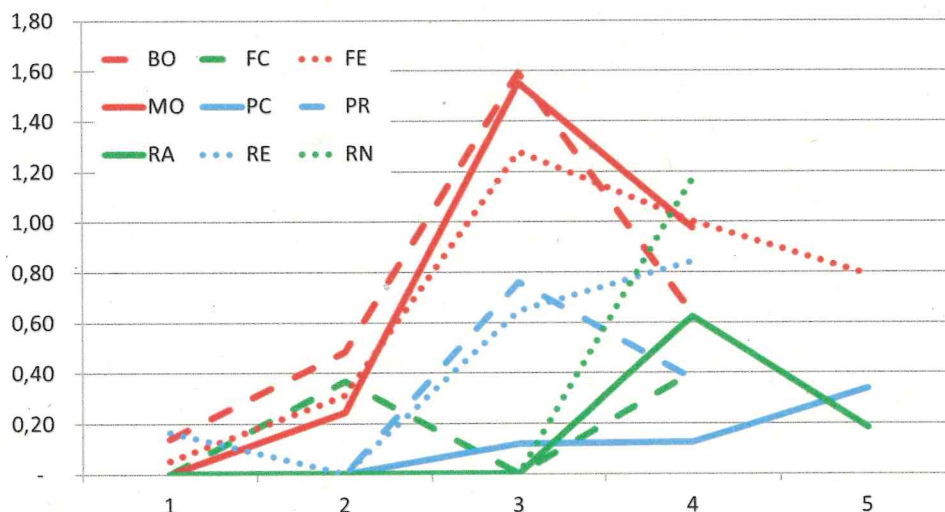
Il primo segnale di presenza del virus nelle zanzare si è rilevato in data 15 giugno. Da allora le positività si sono susseguite costantemente.

La percentuale di trappole positive indica la probabilità di circolazione virale nel territorio e dall'immagine seguente si vede come l'area centrale di pianura (in particolare le province di Bologna, Modena, Ferrara e Ravenna) sia quella maggiormente interessata da circolazione virale.

probabilità circolazione WNV al 14-08-18



Questa immagine è una fotografia della stagione 2018 ma non rappresenta l'andamento temporale della circolazione virale che possiamo invece rappresentare attraverso il Vector Index (VI), un indicatore che combina il dato di prevalenza del virus nei campioni raccolti e la numerosità di zanzare. Di seguito si può vedere il valore VI calcolato su base provinciale e il relativo andamento nella stagione.



Dall'analisi di questi dati si vede che le province di Bologna, Modena e Ferrara hanno un valore di VI più alto, anche se sembra in corso un suo progressivo abbassamento. Viceversa la situazione sembra diventare più critica in Romagna (aumenta sia Ravenna che Rimini che Forlì-Cesena) e a Reggio Emilia.

La particolare intensità di circolazione virale e il rinvenimento del virus in uccelli e pool di zanzara raccolti in ambito urbano suggeriscono che questa stagione 2018 sia caratterizzata da circolazione di West Nile virus anche in ambito urbano, un fenomeno che riteniamo fosse trascurabile negli anni passati.

A tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna il cui territorio si estende nelle zone di pianura e/o pedecollinari e collinari è chiesto in particolare di:

1. continuare ad attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di competenza attuando turni di distribuzione dei larvicidi ogni 15 giorni fino al 30 settembre. I prodotti larvicidi usati in ambito urbano sono generalmente attivi sia nel contrasto della zanzara tigre che verso *Culex*, ma avendo riscontrato l'insorgenza di fenomeni di resistenza di *Culex* al Diflubenzuron si consiglia in questo momento di prediligere la formulazione che combina *Bacillus thuringiensis israelensis* e *Bacillus sphaericus*;
2. intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
3. effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto. Il gruppo regionale di entomologia sanitaria ha concordato di considerare oggetto della prescrizione le manifestazioni che presumibilmente coinvolgono almeno 200 partecipanti e che hanno luogo in aree verdi anche urbane;

4. garantire un'adeguata manutenzione dei parchi pubblici con particolare attenzione alla rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e al trattamento di quelli non eliminabili.

Come sopra argomentato, nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Ravenna si sta osservando una più intensa circolazione virale pertanto in questi territori viene chiesto uno sforzo ulteriore. Considerato che la malattia neuroinvasiva da West Nile virus si manifesta prevalentemente negli ultrasessantenni con un rischio che incrementa al progredire dell'età e nelle persone con diabete, ipertensione, malattia renale e con patologie che determinano immunodepressione si considera necessario porre particolare attenzione a luoghi ove questa tipologia di persone si concentra, quali ad esempio ospedali, strutture socioassistenziali e luoghi di aggregazione di persone anziane. Si chiede pertanto che nei Comuni delle province sopra citate, in queste strutture, qualora siano dotate di spazi verdi circostanti fruibili dagli utenti, vengano effettuati trattamenti adulticidi con cadenza settimanale fino al 30 settembre. Verrà garantito un tempestivo aggiornamento sull'andamento del fenomeno così da modulare l'estensione delle zone in cui sono richiesti questi interventi. Per una corretta esecuzione di questi trattamenti si rimanda alle specifiche linee guida regionali scaricabili a seguente link:

<http://www.zanzaratigreonline.it/Lineeguidaperglioperatori.aspx>.

Si conferma che non è necessario operare una disinfestazione con adulticidi in un'area definita attorno alla residenza dei soggetti ammalati perché a differenza di quanto succede con Chikungunya, Dengue o Zika l'uomo è un ospite a fondo cieco e inoltre, quando la forma neuroinvasiva si manifesta, sono passati presumibilmente 15-20 giorni dall'infezione. Il costo-beneficio di questo intervento di disinfestazione sarebbe sfavorevole, anche considerando la possibile insorgenza di fenomeni di resistenza agli insetticidi nelle zanzare.

Nella situazione epidemiologica attuale è opportuno rafforzare le attività di comunicazione rivolte ai cittadini affinché adottino comportamenti corretti sia rispetto alla protezione dalle punture che alle misure di contrasto alla proliferazione delle zanzare. Si precisa inoltre che le abitudini di *Culex* cambiano con il progredire della stagione estiva; quando ci si avvicina alla fine dell'estate queste zanzare cominciano a pungere anche al crepuscolo e non solo in ore notturne.

Si ricorda che presso il Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica sono disponibili copie dei pieghevoli informativi per la cittadinanza che possono essere distribuiti nelle modalità che riterrete opportune. Per iniziative di comunicazione si può fare riferimento anche al sito zanzaratigreonline.it